Rapporto Confidi, calano le garanzie erogate

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 5, 2025
selezione-articoli-5-mar-2025 39

Sace, dagli Emirati all’India la spinta al made in ltaly

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 5, 2025
selezione-articoli-5-mar-2025 41

Transizione energetica, in Italia filiera da 32 miliardi

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 5, 2025
selezione-articoli-5-mar-2025 43

AGEVOLAZIONI | Seminario

“Misure e strumenti della ZES UNICA” Lunedì 10 marzo, ore 15.00, Confindustria Salerno

scritto da Marcella Villano | Marzo 5, 2025

Il prossimo **lunedì 10 marzo, alle ore 15.00**, presso la sede di **Confindustria Salerno**, avrà luogo il seminario **“Misure e strumenti della ZES Unica”,** di cui alleghiamo il programma.

I lavori saranno dedicati ad un approfondimento del *credito d’imposta investimenti* e degli ulteriori *strumenti finanziari bancari* a disposizione per i programmi di sviluppo delle imprese, e del funzionamento dello *Sportello unico digitale ZES* per le attività produttive nella ZES unica, istituito presso la Struttura di Missione e preposto alla gestione del procedimento *dell’Autorizzazione unica.*

Con l’occasione ricordiamo che, il **credito d’imposta investimenti, è stato rifinanziato** dalla Legge di Bilancio 2025 con uno stanziamento di 2,2 miliardi di euro; **le aziende interessate a fruirne dovranno inviare – dal 31 marzo al 30 maggio 2025 – una Comunicazione all’Agenzia delle Entrate**, in cui riportare gli investimenti effettuati dal 16 novembre 2024 e quelli che si prevede di sostenere fino al 15 novembre 2025.

Per quanto concerne **l’Autorizzazione unica,** e quindi l’iter amministrativo semplificato gestito dallo Sportello SUD ZES, evidenziamo che **essa può essere richiesta solo per progetti d’investimento che presuppongono il rilascio di due o più titoli abilitativi e afferenti alle filiere e tecnologie**

individuare nel **Piano strategico ZES**, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 31 ottobre 2024.

Per esigenze organizzative, vi invitiamo a comunicare la partecipazione al seminario inviando una mail a m.villano@confindustria.sa.it



LAVORO | Certificazione della parità di genere – Avviso pubblico per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese – scadenza 18 aprile 2025 ore 16.00

scritto da Giuseppe Baselice | Marzo 5, 2025

Facendo seguito nostra informativa del 17 febbraio u.s., ricordiamo che il prossimo 18 aprile, scadrà il termine per poter beneficiare dei contributi per l'ottenimento della certificazione della parità di genere da parte delle PMI e dei titolari di Partita IVA.

Il criterio con cui verranno erogati i contributi è di tipo

valutativo con procedimento a sportello.

Si seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda a partire dalle **ore 10.00 del 26 febbraio 2025 e sino alle ore 16.00 del 18 aprile 2025**, salvo un anticipato esaurimento delle risorse disponibili.

L'avviso è stato diffuso lo scorso 11 febbraio e segue il primo pubblicato nei mesi scorsi. Con questo secondo avviso sono resi disponibili circa 2,5 milioni Euro (circa 570 mila Euro per l'assistenza tecnica e circa 1.965.000 Euro destinati ai contributi per servizi di certificazione di genere), sui complessivi 8 milioni di euro di risorse PNRR. Nell'Avviso si precisa che tali risorse potranno ulteriormente essere incrementate con risorse eventualmente resesi disponibili.

Nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, è prevista una riserva di quota (5%) a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.

Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi per i servizi le imprese che alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti (tali requisiti devono essere posseduti – a pena di esclusione – da b) a j), oltre che al momento della presentazione della domanda, sino al momento dell'erogazione dei servizi di assistenza tecnica ed erogazione di contributi per i servizi di certificazione della parità di genere):

1. a) siano Micro, Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
2. b) abbiano in pianta organica almeno un (1) dipendente;
3. c) siano titolari di partita IVA attiva;
4. d) abbiano sede legale e operativa in Italia o abbiano domicilio fiscale in Italia se titolari soltanto di partita IVA;

5. e) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria, né siano sottoposte ad una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
6. f) non abbiano nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
7. g) non abbiano procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
8. h) siano in regola con l'adempimento previsto dall'art. 46 del d. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile" (per le sole imprese che occupano più di 50 dipendenti);
9. i) siano in regola con le assunzioni previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", in materia di collocamento mirato ai disabili;
10. j) non svolgano attività descritte nell'Allegato 1 dell'Avviso, nel rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo";
11. k) abbiano compilato e concluso positivamente il test on line di pre-screening (autovalutazione) presente sul sito internet.

Le imprese richiedenti, a pena di ammissibilità, al momento della concessione dei contributi e sino alla erogazione dei servizi, devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Soggetto attuatore

Soggetto attuatore dell'Avviso è Unioncamere, in virtù dell'Accordo firmato tra Dipartimento per le Pari Opportunità e Unioncamere il 15 settembre 2022.

L'Avviso è diretto ad erogare:

- contributi per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento sotto forma di voucher mediante incontri tra la singola impresa e l'esperto incaricato dal Soggetto Attuatore secondo le modalità indicate dall'Avviso 28 luglio 2023 per la selezione degli Esperti, pubblicato sul sito https://www.unioncamere.gov.it. (1.639,34 al netto di IVA per l'analisi dei processi, per individuare i gap esistenti tra lo stato attuale e i requisiti richiesti dalla UNI/PdR 125:2022, per la personalizzazione di documenti/strumenti del Sistema di Gestione della Parità di Genere resi disponibili dal Soggetto Attuatore, per l'implementazione del Sistema di gestione per la parità di genere, per il monitoraggio degli indicatori di performance e la definizione degli obiettivi strategici. Per tali attività sono previste fino a 4 giornate di assistenza; 409,84 al netto di IVA per la pre-verifica della conformità del Sistema di Gestione adottato dall'impresa alle prescrizioni della prassi della UNI/PdR 125:2022. Per tale attività è prevista 1 giornata di assistenza);
- contributi per i servizi di certificazione della parità di genere in conformità alla UNI/PdR 125/2022 da parte degli Organismi di Certificazione (OdC) iscritti nell'apposito Elenco, di cui all'Avviso 14 febbraio 2023, suddivisi per soglie dimensionali delle

imprese (1.800 Euro per imprese 1-5 dipendenti; 2.400 Euro per imprese 1-10 dipendenti; 3.000 per imprese 1-15 dipendenti; 3.600 per imprese 1-25 dipendenti; 4.800 per imprese 1-45 dipendenti; 6.000 per imprese 1-65 dipendenti; 7.200 per imprese 1-85 dipendenti; 8.400 per imprese 1-125 dipendenti; 9.600 per imprese 1-175 dipendenti; fino a 10.245 per imprese 1-249 dipendenti: tutti i montanti sono al netto di IVA) .

Test di pre-screening

I richiedenti che intendono accedere alle agevolazioni previste dall'Avviso in commento devono compilare un test di pre-screening volto a comprendere il livello di maturità sui temi inerenti alla parità di genere.

In caso di mancato superamento della soglia di punteggio che permette l'accesso all'agevolazione, vengono fornite al richiedente indicazioni per implementare le azioni necessarie a conseguire un miglioramento organizzativo/documentale che consenta di intraprendere il percorso verso la certificazione con maggiore consapevolezza.

Il richiedente può, quindi, eseguire nuovamente il test dopo aver messo in atto le azioni di miglioramento per colmare i gap rilevati.

Contributi – cumulabilità

I contributi per i servizi di assistenza tecnica e di accompagnamento e per i servizi di certificazione della parità di genere ricadono nella disciplina in materia di aiuti di Stato: i contributi erogati ai sensi dell'Avviso in commento non sono cumulabili, sugli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato o con aiuti *de minimis*.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

Confindustria Salerno, Antonio Sada è presidente

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 5, 2025
articoli Presidente Sada dell'elezione 3 marzo 2025

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 5, 2025

Lavoratori per il turismo il reclutamento è on line «Chance per le imprese»

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 5, 2025
selezione articoli_3 marzo2025 1

Tutti i cantieri di Salerno col “gigante” Porta Ovest «Più di ogni altra città»

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 5, 2025
selezione articoli_3 marzo2025 3selezione articoli_3 marzo2025 5

Porta Ovest vede la luce: incubo viabilità

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 5, 2025
selezione articoli_3 marzo2025 7 selezione articoli_3 marzo2025 9